
Rapporto di Riesame - novembre 2014

**Corso di laurea in *Scienze naturali*
Classe *L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura*
Università degli Studi di Cagliari**

Denominazione del Corso di Studio :Scienze Naturali

Classe : L32

Sede :Scienze Chimiche e Geologiche, Facoltà di Biologia e Farmacia, Cagliari

Primo anno accademico di attivazione: 2008/09

Commissione di Auto Valutazione (CAV)

Componenti obbligatori

Prof.ssa Paola Pittau (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame pittaup@unica.it

Prof. Pierfranco Lattanzi (Referente per la Qualità del CdS) lattanzp@unica.it

Prof.ssa Elisabetta Marini (Docente del Cds) emarini@unica.it

Dr.ssa Silvia Murgia (Tecnico Amministrativo con funzione di Coordinatore didattico della Facoltà di Biologia e Farmacia) silviamurgia@unica.it

Sig.ra Carla Mercante (Rappresentante gli studenti) carlamercante@hotmail.it

Sig.na Elisa Serra (Rappresentante gli studenti) bianchino_serra@gmail.com

Sig. Giovanni Macaluso (Rappresentante gli studenti) gio.macaluso1@studenti.unica.it

Sono stati consultati inoltre:

- Presidio per la Qualità di Ateneo (PQA) per il Report sui dati di monitoraggio del CdS consultabile sul sito della Facoltà e del CdS ([Report di Facoltà 2014 - L32](#)) per la scheda 1-b
- Direzione Reti Servizi Informatici di Ateneo (DRSI) (drsi@amm.unica.it) per informazioni relative alla Scheda 2-b
- Profilo e sbocchi occupazionali dei laureati di AlmaLaurea (<http://www2.almalaurea.it/profilo>) per informazioni relative alle Schede 2 e 3
- Uffici relativi ai servizi di contesto per informazioni relative alla Scheda 2e 3: (Servizi di Orientamento, Sportello Internazionalizzazione, Sportello Job Placement di Ateneo)
- Componenti del mondo del lavoro attraverso la riunione annuale del Comitato di Indirizzo ([Riunione del 25.09.2014](#))
- Commissione Tirocini

La CAV si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **18 settembre 2014**
 1. Promozione di iniziative di orientamento in uscita
 2. Attivazione tutoraggi 2014-15
 3. utilizzo risorse
 4. Inizio attività 2014-15
- **20 novembre 2014**
 1. analisi critica dei risultati del CdS L32 e LM60 alla luce dei dati elaborati dal Presidio della qualità
 2. analisi critica delle immatricolazioni 2014-15 alla LM
 3. discussione sull' Offerta Formativa Laurea Magistrale e Triennale.
- : riunioni telematiche e colloqui telefonici multipli per le decisioni operative sull'analisi dei dati, sulle modalità e contenuti del Rapporto di Riesame
- 29 gennaio 2015:
 - discussione e approvazione del documento di Riesame in funzione della sua presentazione in Consiglio di Classe.
 - Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **29 Gennaio 2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Dal Verbale del Consiglio di Classe del 29.01.2015.

Il Consiglio di Classe ha discusso il Rapporto Annuale del Riesame, riconosce la dettagliata analisi fatta dalla CAV con il prezioso aiuto degli studenti e approva le azioni da intraprendere per cercare di risolvere le criticità: durata effettiva degli studi; tasso di abbandono; basso numero di laureati in corso.

Accoglie la proposta della CAV di operare una revisione dell'OFF 15-16 che si basi su un migliore coordinamento dei corsi integrati; l'alleggerimento del carico complessivo degli insegnamenti; un più attento bilanciamento dei pesi didattici effettivi che gravano sugli studenti tra le annualità e tra Laurea triennale e magistrale.

Il Consiglio ha vivacemente e con spirito costruttivo discusso la richiesta pervenuta da parte dei Rappresentanti degli Studenti di inserire nell'OFF un insegnamento di disciplina economico-manageriale.

Viene istituita una commissione che predisponga una proposta di OFF per la modulazione di un piano didattico che vada nella direzione indicata dagli obiettivi individuati.

Il CdC approva il Rapporto all'unanimità.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: rendere sistemica l'azione nelle scuole migliorando l'azione del CdS attraverso l'attività della Commissione di Orientamento.

Azioni intraprese. L'attrattività relativamente limitata del CdS è legata in buona parte al modesto peso delle scienze naturali nei curricula delle scuole superiori. Azioni di promozione specifiche legate agli insegnamenti del CdS (es., visita a musei, escursioni naturalistiche, conferenze dibattito con studenti delle ultime classi dei licei, ecc.) sono state organizzate nell'ambito di diverse manifestazioni nazionali e regionali.

Sono state intraprese iniziative di sensibilizzazione diretta sugli insegnanti attraverso seminari di aggiornamento organizzati con l'Associazione Nazionale degli Insegnanti di Scienze Naturali. L'azione di promozione e sensibilizzazione è stata ulteriormente estesa attraverso l'organizzazione di una Summer School (luglio 2015) approvata dal MIUR e volta all'aggiornamento degli insegnanti.

Esito. Il numero degli studenti immatricolati è rimasto stabile e si spera che con il perseverare dell'azione si arrivi ad incrementare la numerosità degli studenti.

Obiettivo n. 2: anticipare l'inizio del riallineamento della matematica.

Azione. A tal fine si proponeva alla facoltà di rendere indipendenti le procedure per il CdS da quelle di altri CdS aventi altre problematiche (ad esempio il CdS di Biologia).

Esiti. La sensibilizzazione ha prodotto un anticipo rispetto ai tempi degli anni precedenti. Ha favorito il realizzarsi dell'obiettivo 2 anche l'anticipazione della selezione di ingresso a Medicina con lo scorrimento delle liste di immatricolazione. L'esito è da considerarsi senz'altro positivo, in quanto alla prima verifica (ottobre 2014) il 50% ha superato il test.

Obiettivo n. 3: ulteriore revisione dell'Offerta Formativa con l'eliminazione della mutuazione del corso di Anatomia umana.

Esito. Realizzato, con conseguenze, almeno parzialmente, positive (vedi 1-b)

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

INGRESSO: Miglioramento del numero degli iscritti nella coorte 2013 ([Report di Facoltà 2014 - L32](#)), anche se sostanzialmente in linea con gli anni precedenti. E' stabile la percentuale degli studenti part

time per scelta (15%), dovuta alla presenza di studenti lavoratori e di studenti di “transito” verso corsi di laurea sanitaria. Si conferma la base prettamente locale delle iscrizioni, provenienti in stragrande maggioranza dalla Sardegna centromeridionale. I test di ingresso ([Graduatoria Test ingresso 09.09.2014](#)) sono leggermente migliori rispetto alla coorte precedente, ma sostanzialmente rispecchiano la scadente preparazione nelle materie scientifiche in uscita dalle scuole superiori secondarie, licei scientifici compresi. Circa il 70% proviene dai licei scientifici e classici. La media del voto di maturità è intorno a 75/100. Al test di ingresso si sono immatricolati 80 studenti; vincitori 73, più dell’80% dei quali ha obblighi formativi aggiuntivi. Iscritti part-time il 20%. ([Report di Facoltà 2014 - L32](#))

P.F.: parte dell’attività didattica viene svolta sul terreno e in laboratorio.

A.M.: il livello di preparazione degli studenti in ingresso, che esula dalle azioni possibili del CdS. L’attrattività relativamente limitata del CdS è legata in buona parte al modesto peso delle scienze naturali nei curricula delle scuole superiori. E’ possibile una limitata azione correttiva attraverso iniziative di sensibilizzazione diretta sugli insegnanti (scheda 1-a).

PERCORSO: Ridotte di un terzo le mancate re-iscrizioni (dal 15 al 10%) dopo il 1° anno. Il 6 % di abbandono dopo il II anno, di poco superiore a quello della Facoltà. Permangono abbandoni dopo il III anno, in linea con la media di facoltà, ma sono azzerati gli abbandoni per rinuncia. In totale, la valutazione degli abbandoni complessivi dal 2009 al 2013 è molto positiva in quanto si sono più che dimezzati (dal 26 al 10%); la dispersione per rinuncia su tutti gli anni di corso tocca il 25% non discostandosi da altri corsi di laurea della Facoltà. Miglioramento delle performances del 1° anno (n° totali di esami superati a ottobre 2014: 128 per la coorte 2013, a confronto di 97 nel 2013 per la coorte 2012). Significativi soprattutto i progressi per Fisica (25 vs. 19) e Matematica (21 vs. 14). La media dei cfu maturati al I anno varia da 34 a 25 nelle ultime coorti e la fluttuazione curiosamente risulta analoga in altri corsi di laurea della facoltà. E’ elevato il numero di studenti fuori corso: il 35% del totale appartenenti alla coorte.

Nel 2013-14, hanno partecipato ai programmi di internazionalizzazione 2 studenti (Erasmus) e 2 Erasmus placement, mentre 1 studente con programma Globus in paese extraeuropeo svolge la tesi di laurea all’estero.

Nonostante alcune criticità, l’IS del CdS rimane soddisfacente, superiore alla media di Facoltà e di Ateneo.

P.F.: aumento considerevole delle ore di tutoraggio sulle principali materie del I e del II anno

A.M.: . permane elevato il numero di abbandoni e/o di ritardi consistenti nei tempi di acquisizione dei crediti. Sembra opportuno alleggerire ulteriormente il carico del 1 anno, e II anno e il trasferimento di insegnamenti alla magistrale. Parte degli abbandoni è in certa misura “strutturale” e probabilmente ineludibile: si tratta di studenti “parcheeggiati” nel CdS in attesa di passare a CdS ritenuti più “appetibili” generalmente in ambito medico-sanitario.

La partecipazione ai programmi di internazionalizzazione è senz’altro da migliorare.

USCITA: La percentuale di studenti laureati per coorte è inferiore alla media di facoltà così come il numero di laureati rispetto agli iscritti non dispersi della coorte.

A.M.: diminuire la durata media degli studi. Evidentemente, il piano di studi così come progettato non può essere completato nel tempo previsto, considerata la tipologia di studenti iscritti.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: ridurre la durata media degli studi

Azioni da intraprendere: revisione dell’Offerta Formativa

Modalità, risorse, scadenze previste: maggiore bilanciamento dei corsi tra laurea triennale e magistrale; Coordinamento dei programmi. Scadenza 2019. Verifica intermedia di Incremento di almeno di 5% del valore medio di CFU maturati dopo il primo anno.

Responsabilità: docenti CdS

Obiettivo n. 2: incrementare il numero dei laureati

Azioni da intraprendere: revisione dell’Offerta Formativa,

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: analoghe all’obiettivo 1.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: rendere sistemica l'azione nelle scuole migliorando l'azione del CdS attraverso l'attività della Commissione di Orientamento.

Azioni intraprese: Il CdS prende parte in modo sistematico alle iniziative promozionali dell'Ateneo nei confronti delle scuole superiori. Ulteriori occasioni di promozione sono rappresentate da iniziative specifiche legate agli insegnamenti del CdS (es., visita a musei, escursioni naturalistiche ecc.). L'attrattività relativamente limitata del CdS è legata in buona parte al modesto peso delle scienze naturali nei curricula delle scuole superiori. E' possibile una limitata azione correttiva attraverso iniziative di sensibilizzazione diretta degli insegnanti. L'azione di promozione e sensibilizzazione è stata ulteriormente estesa alla disponibilità di qualche docente del CdS ad organizzare e tenere corsi di aggiornamento e formazione per gli insegnanti delle scuole superiori, da tenersi nel periodo estivo: Summer School luglio 2014, approvata dal MIUR.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: I contatti con l'Associazione Nazionale degli Insegnanti di Scienze Naturali sono stabiliti e si intende continuare a tenerli

Obiettivo n. 2: anticipare l'inizio del riallineamento della matematica allo scopo di tamponare le carenze accertate dal test prima dell'inizio del corso di Matematica.

Modalità. La necessità di insistere sull'obiettivo è dovuto al fatto che non è scontato ottenerlo solo perchè richiesto. I corsi annuali di Mat. Fis. Geografia unitamente al corso di riallineamento ingolfano l'orario non lasciando spazio per lo studio. A tal fine si è proposto alla facoltà di rendere indipendenti le procedure per il CdS da quelle di altri CdS aventi altre problematiche (ad esempio il CdS di Biologia). La sensibilizzazione ha prodotto un anticipo rispetto ai tempi degli anni precedenti. Ha favorito il realizzarsi dell'obiettivo 2 anche l'anticipazione della selezione di ingresso a Medicina con lo scorrimento delle liste di immatricolazione.

L'esito è da considerarsi senz'altro positivo, in quanto alla prima verifica (ottobre 2014) il 50% ha superato il test.

Obiettivo n. 3: ulteriore revisione dell'Offerta Formativa con l'eliminazione della mutuaione del corso di Anatomia umana.

Esito. Realizzato, con conseguenze, almeno parzialmente, positive (vedi 1-b)

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

CONDIZIONI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI STUDIO: le mutuaioni con altri corsi di laurea obbligano gli studenti a seguire le lezioni spostandosi da una sede all'altra, anche distanti tra loro. Le aule sono mediamente attrezzate in modo soddisfacente, seppure con qualche carenza; aule per studio non sono presenti in tutte le sedi; i laboratori, sia informatici che di microscopia sono attrezzati e adeguati in modo soddisfacente; il laboratorio cartografico è carente. Per le attività di terreno vengono utilizzati mezzi di trasporto dipartimentale e di agenzia. La carenza di professori a seguito dei pensionamenti ha procurato disfunzioni nell'inizio regolare delle lezioni che si sono manifestate nel questionario di valutazione per l'a.a. 2013-14.

P.F.: le aule didattiche del CdS presso la cittadella universitaria sono adeguatamente attrezzate e tenute efficienti da un collaboratore a contratto che cura anche la distribuzione e fruizione giornaliera del materiale didattico. Rispetto agli anni precedenti è aumentato il monte ore complessivo di assistenza guidata attraverso i tutor al I e II anno.

A.M.: sulla base dei QVD si deve cercare di rendere congruo alla quantità di cfu il carico di studio dell'insegnamento.

CONTENUTI DELLA FORMAZIONE: formazione di basi matematiche, fisiche, chimiche, informatiche e statistiche.

Formazione attraverso discipline di ambito biologico e geologico per lo sviluppo di competenze associate alle funzioni di rilevamento, classificazione, analisi, ripristino e conservazione di componenti abiotiche e biotiche di ecosistemi naturali, acquatici e terrestri; attività in parchi e riserve naturali, musei scientifici e centri didattici; analisi e monitoraggio di sistemi e processi ambientali, nella prospettiva della sostenibilità e della prevenzione ai fini della promozione della qualità dell'ambiente, della localizzazione, diagnostica, tutela e recupero di beni ambientali e culturali. Complessivamente, si erogano insegnamenti nei diversi settori disciplinari di base, nelle discipline caratterizzanti delle Scienze Biologiche, nelle discipline caratterizzanti delle Scienze della Terra, nelle discipline caratterizzanti le tematiche Paleobiologiche e museali, le tematiche sull'ecologia delle acque.

P.F.: elevato numero di cfu da spendere in attività di tirocinio presso laboratori, aziende, enti, studi professionali.

A.M.: sulla base dei QVD è necessario migliorare il coordinamento, alleggerire il carico, aumentare il supporto didattico in alcuni insegnamenti. Sulla base dei QVD sono state rilevate criticità legate alla docenza di alcuni insegnamenti che hanno fatto scivolare il CdS al di sotto della media di gradimento della facoltà e dell'Ateneo.

RISORSE PER L'APPRENDIMENTO: il sito del CdS viene aggiornato con tempestività reale; gli orari vengono esposti con il dovuto anticipo; gli orari delle lezioni non sono sempre funzionali a un efficace utilizzo del tempo e ciò a causa dei corsi mutuati da altri CdS. Non sempre le sale studio sono sufficienti e, per quanto riguarda i laboratori, quello cartografico soffre per la lentezza burocratica nell'acquisto dell'adeguamento dei supporti informatici e degli strumenti stereovisivi.

P.F.: l'aula 16 della cittadella di Monserrato è un utile presidio per l'apprendimento e lo svolgimento di numerose attività didattiche individuali e di gruppo.

A.M.: un maggiore impegno del corpo docente all'analisi delle criticità del corso di laurea.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: ridurre il numero di corsi mutuati al fine di migliorare l'effettivo utilizzo del tempo, il coordinamento didattico trasversale e la criticità legata alla docenza di alcuni insegnamenti.

Azioni da intraprendere: in base al Regolamento di Ateneo non è competenza dei CdS programmare la concorsualità; quindi, l'unica azione consiste nel far presenti le esigenze didattiche del CdS ai direttori di dipartimento. In alternativa, sarà opportuno ricoprire i corsi con contratto.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: risorse e responsabilità di Ateneo

Obiettivo n. 2: migliorare l'effettivo utilizzo del tempo e il coordinamento didattico trasversale attraverso la riduzione del numero di corsi mutuati e un più efficiente orario delle lezioni.

Azioni da intraprendere: in base al Regolamento di Ateneo non è competenza dei CdS programmare la concorsualità quindi, l'unica azione consiste nel presentare le esigenze didattiche del CdS ai direttori di dipartimento e, in assenza di una risoluzione definitiva della mancanza di docenza, la richiesta di copertura dei corsi con contratto.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: risorse e responsabilità di Ateneo.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1: favorire la scelta di tirocini esterni

Azioni intraprese: nel gennaio 2014 l'offerta di tirocini è stata aggiornata e ampliata, con due nuove sedi (Agenzia Laore, Sardegna – Settore Difesa del suolo, cambiamenti climatici e sistemi informativi; regione Autonoma della Sardegna – Centro Regionale Programmazione). L'elenco dei tirocini è disponibile sul sito del CdS ([Elenco Tirocini esterni](#)).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Sono attualmente disponibili 13 sedi di tirocinio esterne con cui sono state attivate convenzioni ([Elenco Tirocini esterni](#)). Gli studenti possono proporre sedi esterne aggiuntive (dove si svolgono attività coerenti con il percorso formativo), a cui il CdS propone di attivare una convenzione finalizzata al tirocinio. La commissione tirocini pone una costante attenzione al miglioramento dell'offerta.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

INGRESSO DEI LAUREATI NEL MONDO DEL LAVORO:

Non si conoscono rilevazioni specifiche sulle prospettive occupazionali e lo sviluppo professionale ad opera dell'Ateneo o di agenzie regionali. I dati provengono dal rapporto Alma Laurea (Novembre 2014) Laurea (Almalaurea/condizione occupazionale) aggiornati al 2013 e relativi alla condizione occupazionale dei laureati da 1 anno con l'attuale ordinamento (L-32) e quella di precedente ordinamento (classe 27). Per la L-32 (8 questionari per 8 laureati), l'analisi ha mostrato che: la durata degli studi è pari a 4,2 anni; l'età media dei laureati di 24,1 anni; la percentuale di laureati che proseguono gli studi è pari al 87,5%, mentre il restante 12,5% è occupato in un'attività lavorativa. Questi dati non sono confrontabili con quelli di anni precedenti perché non risultano disponibili per la L-32. La prosecuzione degli studi nella laurea magistrale è una scelta normale per i naturalisti, che viene anche incoraggiata dal CdS, in quanto i laureati della laurea di I livello difficilmente potrebbero svolgere un'occupazione coerente con il percorso formativo. Come illustrato di seguito, sono state tuttavia intraprese azioni tese a stimolare l'iscrizione all'Albo degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati, che potrebbero rappresentare uno sbocco professionale fin dal primo livello.

Per la L-27 (27 questionari su 30 laureati), la situazione risulta assai peggiore, come è naturale considerato che il corso non è più attivo dal 2008-2009 e i risultati si riferiscono alla fascia di studenti in ritardo sul percorso di studi: la durata degli studi è pari a 6,9 anni; l'età media dei laureati di 29,2 anni; la percentuale di laureati che proseguono gli studi è pari al 51,9%, mentre il restante 48,1% è solo in parte (18,5%) impegnato in un'attività lavorativa.

Il dato nazionale, riferito a un insieme di 809 laureati, viene fornito in forma aggregata (27 e L-32) e mostra valori intermedi tra quelli riscontrati per i due diversi corsi di studio a Cagliari: una durata degli studi pari a 5,4 anni, un'età media dei laureati di 25,8 anni, una percentuale di laureati che proseguono gli studi pari al 65,4%, una percentuale del 19% impegnato in un'attività lavorativa.

P.F.: La L-32 mostra risultati apparentemente migliori rispetto alle medie nazionali.

A.M.: è necessario attivare strategie tese a ridurre la durata degli studi e ad aumentare il numero dei laureati.

STAGE, TIROCINI E CONTATTI CON IL MONDO DEL LAVORO: L'attività di tirocinio è obbligatoria; è rilevata e monitorata dalle schede e registri dal CdS. L'analisi dei dati evidenzia una buona soddisfazione degli studenti sia per i tirocini svolti in laboratori di ricerca universitari che in strutture esterne quali centri di ricerca, sovrintendenze, studi professionali privati, aziende, enti pubblici, musei etc. La lista dei tirocini attivi è disponibile nel sito web del CdS alla sezione Tirocini, dove sono anche disponibili tutti i moduli per l'attivazione di nuove convenzioni e per la gestione delle attività di tirocinio. Alcuni studenti hanno realizzato attività di tirocinio all'estero, utilizzando i programmi Erasmus e Erasmus placement.

Nel 2014, il CdS ha approvato la realizzazione di un corso di formazione per la preparazione all'esame per l'inclusione nell'albo professionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati. Il corso sarebbe stato finanziato dal CdS e gratuito per studenti e laureati in Scienze naturali. Sarebbe stato incentrato su argomenti di Economia aziendale, utili alla preparazione dell'esame, ma non tali da essere inclusi nel percorso formativo. Nonostante la disponibilità economica e l'interesse mostrato dagli studenti, è stato tuttavia impossibile attivare il corso a causa di ostacoli burocratici e amministrativi.

P.F.: Ampia scelta di tirocini, sia interni che esterni con la finalità di mettere gli studenti a contatto con la realtà lavorativa. I tirocini attivi sono continuamente sottoposti ad aggiornamento ed ampliamento.

A.M.: Manca una forma di rilevazione sistematica del parere dell'ente ospitante riguardo alle abilità dimostrate dal tirocinante.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.1: Aumentare del 5% il numero degli studenti che si iscrivono all'Albo degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati

Anche se lo sviluppo naturale della laurea di I livello è la laurea magistrale, l'azione prevista è utile anche ai laureati di I livello, che potrebbero iniziare ad orientarsi nel mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere:

1. attivare corso di formazione per la preparazione all'albo degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: attraverso una nuova consultazione con le strutture amministrative centrali e periferiche, il coordinatore del CdS cercherà una soluzione per attivare nel 2015 il corso previsto per il 2014, utilizzando le risorse destinate alla didattica. La verifica consisterà nel numero di studenti e laureati che seguiranno il corso e nel numero degli studenti che si iscriveranno all'Albo.

2. rilevazione delle opinioni degli Enti ospitanti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: azione duratura e prolungata, la cui responsabilità è in carico alla commissione tirocini. Verranno sollecitate le strutture a compilare i questionari. Una verifica sarà fatta a un anno dall'azione.

Obiettivo n. 2: Aumentare, almeno del 50%, il numero di studenti che si iscrivono alla laurea magistrale

Azioni da intraprendere:

1. Modificare l'offerta formativa rendendola più professionalizzante;

2. Rafforzare le attività di orientamento

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: già predisposti dal CdS

La nuova offerta didattica dovrebbe essere avviata nell'anno 2015/16; la proposta del CdS prevede la sostituzione di alcuni insegnamenti con altri più professionalizzanti (ad es. Economia aziendale), senza un aggravio di risorse per l'Ateneo e in accordo con l'iter e la normativa vigenti.

2. nel periodo marzo-settembre 2015, il coordinatore e i docenti del CdS realizzeranno un incontro di orientamento con gli studenti del II e III anno.